

Salone Nautico



Sta riscuotendo grande successo di pubblico il Salone Nautico di Venezia, in corso all'Arsenale fino a domenica 6 giugno. Dopo l'apertura ufficiale di sabato scorso, salutata dal passaggio sopra la città delle Frecce Tricolori, il Salone è entrato nel vivo, con i tanti eventi, le regate e i convegni di approfondimento. Filo conduttore, l'innovazione tecnologica e la sostenibilità

SALONE NAUTICO - In esposizione Hepic, imbarcazione di Alilaguna totalmente elettrica che può ricaricare le batterie mentre è in moto combinando l'idrogeno all'ossigeno: è a emissioni zero

La barca a idrogeno c'è, manca la legge per il trasporto passeggeri

Sacco (Alilaguna): «E' urgente sbloccare quanto prima la norma sull'omologazione di questi mezzi acquei»

Tutto è pronto, ma la legge italiana non se n'è ancora accorta. La barca a idrogeno, capace di garantire comfort ed emissioni zero – l'unica sostanza emessa è vapore acqueo – è realizzata ma non può viaggiare.

Intanto però la si può vedere al Salone nautico di Venezia, in corso all'Arsenale fino al 6 giugno. Hepic, così si chiama l'imbarcazione, è un caso di eccellenza a livello internazionale per il trasporto pubblico di linea per passeggeri in acque interne.

Dal punto di vista propulsivo è totalmente elettrica, nel senso che è dotata di un motore elettrico e di altri sistemi elettronici che controllano la potenza sull'asse dell'elica per generare il moto. La novità essenziale è che può ricaricare le proprie batterie di bordo durante la navigazione, combinando l'idrogeno all'ossigeno all'interno della cella a combustibile, oltre che da una colonna elettrica di rifornimento a terra.

L'idrogeno, inoltre, consente

fino a cinque volte la densità di energia delle batterie agli ioni di litio; quindi garantisce un maggior numero di ore di navigazione senza la necessità di ricariche intermedie.

A Venezia c'era stato solo un prototipo in passato, "Accadue", creato per testare il funzionamento delle celle a idrogeno, ma il mezzo era di ridotte dimensioni e trasportava solo il comandante. Insomma, non era un mezzo reale come quelli comunemente impiegati per il trasporto pubblico passeggeri. Hepic invece lo è.

La legge italiana è ancora indietro. Alilaguna ha sostenuto e portato a compimento l'opera, grazie anche al contributo della Regione Veneto, e con Hepic può mettere in acqua un'imbarcazione in grado di operare quotidianamente alla stessa stregua di quelle convenzionali a propulsione termica, ma con una tecnologia nuova ed eco-sostenibile come quella a Fuel Cell a idrogeno.

Il guaio è che la normativa italiana che regola il trasporto



pubblico passeggeri in acque interne non contempla ancora possibilità tecnologiche come la barca a idrogeno.

E anche a livello europeo non esiste un quadro regolato-

rio uniforme e condiviso tra i paesi alla stregua, ad esempio, di quello per le automobili.

«I tempi per l'introduzione di questo natante – afferma il presidente di Alilaguna, Fabio

Sacco – rischiano di diventare irragionevolmente lunghi. È urgente sbloccare la normativa sulla omologazione di questi mezzi e sostenere anche con investimenti pubblici lo

sviluppo di un mercato nel settore della navigazione interna, pensando anche alle infrastrutture di distribuzione e rifornimento dell'idrogeno». (G.M.)

ALL'ARSENALE

Attività ludiche pensate per i bambini

Nel corso del Salone Nautico, fino al 6 giugno, il prato dell'Area Scali all'Arsenale sarà dedicato ai bambini.

I piccoli visitatori potranno partecipare ad attività, laboratori e animazioni sul tema del mare e della nautica, in programma tutto il giorno mercoledì 2 giugno e domenica 6, dalle 15 alle 20 nei restanti giorni.

Inoltre è previsto, tutti i giorni dalle 10 alle 20, la visita al sotterraneo Enrico Dandolo, con la guida dei mediatori dei Musei Civici, mentre sono in programma attività a cura di Dogressa Tour, con laboratori didattici, esperienze di voga alla veneta a terra e la possibilità di salire a bordo di un Dragon Boat.

I laboratori sono gratuiti. I posti per ogni turno sono limitati, pertanto è consigliata la prenotazione al Desk dedicato. Non è prevista la partecipazione di ragazzi privi di accompagnatore adulto.

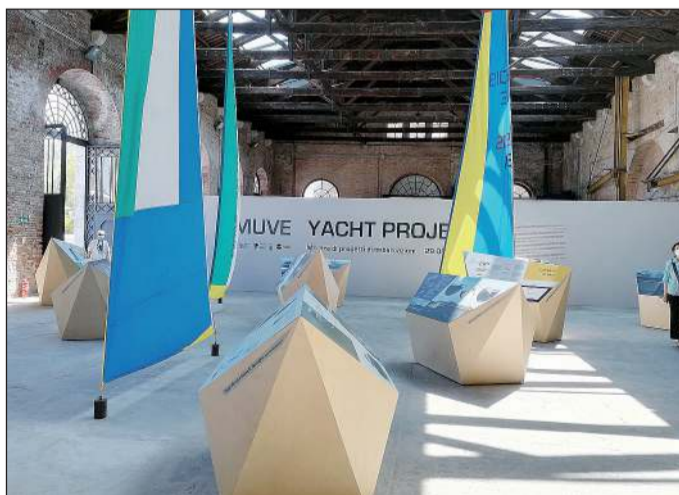
IL BANDO DI MUVE

Yacht: i progetti in mostra alla Tesa 113

La Tesa 113 dell'Arsenale ospita per tutta la durata del Salone Nautico mostra Muve Yacht Projects, promossa dalla Fondazione Musei Civici.

In questa seconda edizione dell'esposizione saranno presentati i lavori selezionati tramite il Bando internazionale per la selezione di studi e progetti di barche – Navigazione sostenibile, promosso da Fondazione Musei Civici di Venezia, Comune di Venezia, Vela spa, in collaborazione con le principali istituzioni ed enti cittadini.

Nel 2020-21 il bando è stato specificatamente rivolto a due tipologie di progetti di yacht e mezzi nautici di trasporto ad elevate caratteristiche sostenibili: yacht a vela e motore appartenenti a classi fino a 24 metri mezzi di trasporto di persone e/o mezzi per acque interne. I progetti inviati sono stati 54, da pro-



fessionisti e studenti, singoli o associati, o società che hanno realizzato e/o semplicemente ideato progetti e studi di barche di qualsiasi tipologia e materiale.

Il Comitato Scientifico dell'industria e dell'accademia (Alberto Bassi – professore Università IUAV, Sean Mc Cartan – professore Coventry University (UK), Gabriella Belli – direttore MUVE e Carlo Nuvolari-Duodo ingegnere e architetto navale), ne ha selezionati 16 provenienti da tutta Italia, che nei giorni del Salone Nautico verranno esposti nella Tesa 113 dell'Arsenale con un allesti-

mento ispirato alla barchetta di carta, piegata come un origami.

BREVI

LE BARCHE TIPICHE ALLO STAND CNA

Uno stand da 750 metri quadri con le attività tradizionali che, in città, muovono un fatturato da decine di milioni di euro. È lo stand della Cna che ospita le maestranze tradizionali, impegnate nella realizzazione della gondola. Lo stand Cna ospita infatti il Consorzio della Cantieristica Minore veneziana, la realtà produttiva più importante di Venezia, e l'Associazione El Felze, associazione di tutela delle maestranze e dei mestieri che creano le gondole. «Una presenza essenziale per affermare la centralità della Venezia produttiva che non può prescindere dalle attività legate all'artigianato della cantieristica e del settore – afferma Roberto Paladini Direttore Cna Venezia –. La nostra presenza al Salone si basa sulla sostenibilità e conoscenza profonda della Laguna».

EVENTI - Sabato webinar sullo sviluppo della portualità minore

Framesport: il progetto che lega i piccoli porti adriatici è al Salone

Una cooperazione internazionale con Venezia capofila

Lo sviluppo dei piccoli porti dell'Adriatico sarà al centro del webinar che si terrà sabato 5 giugno (ore 15) nell'ambito del Salone Nautico. Lo promuove il Corila, il Consorzio di ricerche sul sistema lagunare, capofila in questi mesi del progetto Interreg Italia-Croazia Framesport.

Il progetto di cooperazione transfrontaliera, coordi-

nato dall'ente veneziano, coinvolge i piccoli porti dell'Adriatico con l'obiettivo di promuoverne lo sviluppo e le buone pratiche a livello di sostenibilità. In questo momento Framesport ha avviato la fase 2, che prevede il dialogo tra i soggetti coinvolti, la raccolta capillare di informazioni relative ai servizi e alle infrastrutture dei singoli porti, mediante un questionario dedicato. Al termine sarà realizzata una mappatura completa e dettagliata, con le diverse caratteristiche dei porti, che confluiranno in un database fruibile dagli operatori e dagli utenti.

Tra i progetti in via di elaborazione, lo sviluppo di una Ecolabel, una certificazione di eccellenza per i piccoli porti in termini di sostenibilità ambientale.

Per informazioni <https://www.italycroatia.eu/framesport>